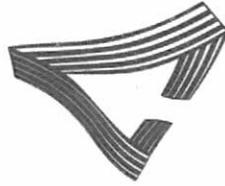


Firmato digitalmente da

**ANDREA
ANNUNZIATA**



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

O = non presente

C = IT

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

OGGETTO: Interventi finalizzati al presidio dei fondali nuova darsena commerciale e limitazione dell'uso dei piazzali retrostanti. Revoca Ordinanza n°01 del 25.01.2018.

Ordinanza n° 01 del 24.01.2019

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n°169 del 04.08.2016, di riordino e riforma della legge 28 gennaio 1994, n. 84, in materia di Autorità Portuali, e s.m.i.

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2017 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Visto il Codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 ed il relativo Regolamento di Esecuzione – Navigazione Marittima – approvato con DPR 15.02.1952 n. 328;

Visto l'art. 8, comma 3 - lett. m) – del D.Lgs. n°169 del 04.08.2016 che disciplina la competenza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale nella amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;

Visto l'art. 6, comma 4 - lettera a) – del D.Lgs. n°169/2016, che prevede la competenza delle Autorità Portuale nella disciplina e controllo di tutte le attività commerciali e industriali esercitate nei porti con potere di regolamentazione e di ordinanza;

Visto l'art. 8, comma 3 - lett. g) – del D.Lgs. n°169 del 04.08.2016 che disciplina la competenza del Presidente dell'Autorità Portuale nell'attività di coordinamento delle attività svolte nel porto delle pubbliche amministrazioni, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione e dei servizi portuali;

Visto gli art. da 35 a 56 e gli art. 59 e 68 del Regolamento di Esecuzione del Cod. Nav. – parte marittima;

Vista l'Ordinanza n°02/2006 del 28.02.2006 avente ad oggetto il Regolamento concernente l'utilizzazione dei piazzali per la sosta delle merci;

Viste le aree di sedime portuale assentite in concessione alla EST Srl presso la Darsena Polifunzionale, destinate alla sosta e movimentazione dei containers;

Preso atto delle esigenze merceologiche rappresentate dall'impresa portuale EST Srl correlate alla richiesta di armatori inerenti l'imbarco containers vuoti, che necessitano di un'operatività di preimbarco negli spazi portuali a ridosso della banchina 36;

Considerato che è apparso opportuno dotare l'impresa terminalistica operante nel comparto merceologico container di uno strumento operativo flessibile, che consentisse di rispondere

pienamente alle istanze degli armatori, in equo contemperamento dell'interesse pubblico finalizzato al mantenimento ed all'incremento dei traffici portuali dello scalo etneo;

Vista pertanto l'ordinanza n°01/18 del 25.01.2018, con la quale veniva disciplinata l'*“Autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree di sedime portuale retrobanchina n°36 per le operazioni di preimbarco di containers vuoti”*

Premesso che:

1. Dopo pubblica gara, il contratto di appalto relativo ai lavori per la costruzione della nuova darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers è stato stipulato in data 21/05/2010, repertorio 578, con l'appaltatore aggiudicatario Uniter Consorzio Stabile a r.l. e Impresa Pietro CIDONIO SpA;

2. nel periodo dal novembre 2015 a tutt'oggi, ancorché in modo discontinuo nei tempi e nella localizzazione, si sono verificate alcune criticità nelle opere eseguite, per le quali si è reso necessario l'intervento in garanzia dell'Appaltatore, il quale ha attuato i conseguenti ripristini con interventi mirati ed approvati dalla Direzione dei Lavori e dall'Autorità Portuale;

3. nell'ambito di un'indagine specifica, eseguita con tecnologia MULTI BEAM, di rilievo dei paramenti di banchina e dello stato dei fondali della Darsena, si è altresì riscontrato un fenomeno di erosione dei fondali della Darsena in prossimità delle banchine di riva e sul molo di sottoflutto, nei punti ove attraccano le navi cargo, riconducibile alle azioni delle eliche delle stesse in fase di attracco e disormeggio;

4. tale fenomeno, anche in ragione delle valutazioni espletate dalla Direzione dei Lavori e dal RINA CHECK, incaricato di supporto al RUP, è considerato imprevisto ed imprevedibile, atteso che non si è mai verificato storicamente nel Porto di Catania ed in nessun altro attracco, pur in presenza di navi di analoghe caratteristiche;

5. le erosioni riscontrate comportano condizioni di funzionamento delle opere diverse da quelle previste nel progetto esecutivo e nella successiva perizia di variante, per cui si rende necessario riportare l'esercizio dei paramenti di banchina alle condizioni previste dal progetto;

6. per tali motivazioni si è reso necessario l'elaborazione di un'ipotesi progettuale, redatta a cura dell'Appaltatore.

7. tale ipotesi prevede la realizzazione di un palancolato sottoposto a quota -13,00 circa sotto il livello del mare nonché la realizzazione di un materasso zavorrante in geotessile e malta cementizia, opere entrambi poste a presidio contro i fenomeni di erosione sopra emarginati;

8. l'Autorità Portuale, ai fini dell'affidamento dei relativi lavori, conviene doversi applicare al caso di specie, l'art. 57, c. 5 del d.lgs163/2006 e s.m.i.;

9. Ultimato l'iter istruttorio e acquisiti i pareri tecnico amministrativi all'uopo necessari, ivi inclusi i pareri dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato e dell'Autorità Anticorruzione, in data 11.01.2017, con atto aggiuntivo n°782, è stato sottoscritto il contratto inerente i lavori inerenti le "OPERE DI PRESIDIO CONTRO I FENOMENI DI EROSIONE DEL FONDO DARSENA" la cui durata è fissata in giorni 240 naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori da effettuarsi ai sensi di regolamento sui LL.PP. con regolare verbale;

10. Per dinamiche amministrative e tecniche riconducibili all'Amministrazione Straordinaria dell'appaltatore sopra individuato, medio tempore incaricata per la continuazione dei lavori di contenimento evidenti, a tutt'oggi le suddette criticità inducono ad una riorganizzazione complessiva dell'uso dei piazzali e delle banchine della nuova darsena commerciale, con il reiterato impiego delle banchine e dei piazzali del porto vecchio, con la correlata necessità di

mantenere libere da ogni ingombro le aree immediatamente a ridosso delle banchine della darsena, per esigenze di sicurezza e di piena disponibilità delle medesime, al fine di garantire a tutti i comparti merceologici di mantenere adeguati standards di disponibilità, nelle more che tali problematiche vengano definitivamente risolte;

ORDINA

di revocare con effetto immediato l'ordinanza n°01/18 del 25.01.2018, concernente l'*“Autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree di sedime portuale retrobanchina n°36 per le operazioni di preimbarco di containers vuoti”*;

Si notifica la presente delibera presidenziale all'Ufficio Trasparenza, per i conseguenti adempimenti correlati alla pubblicazione della presente disposizione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

IL PRESIDENTE

Avv. Andrea ANNUNZIATA